

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00039247
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	IM
<b>PVCC - Comune</b>	San Remo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1732
<b>DTSF - A</b>	1732
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1903
<b>DTSF - A</b>	1903
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Canis Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XIX/ ante 1928
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000378
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ modanatura/ sagomatura/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	685
<b>MISL - Larghezza</b>	335
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il paliotto dell'altare, in marmo bianco, poggia su una predella a gradini. E' di forma trapezoidale con base sagomata sorretta da finti capitelli rovesciati. E' interamente percorso da motivi fitomorfi, al centro è collocata una cartella quadrilobata in marmo giallo con la raffigurazione a rilievo di un cuore fiammeggiante trafitto da una freccia. Sopra la mensa poggiano due gradinate: la prima in marmo

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	grigio; la seconda in stucco, decorata a finto marmo. Entrambe sono divise in due corpi separati dal tabernacolo. Questo, su basamento parallelepipedo con specchiatura in marmo giallo, è contornato da cornici sagomate a volute arricciate. Nella parte sottostante il basamento e ai lati tarsie geometriche in marmo nero. Il paliotto è addossato alla parete e fiancheggiato da coppie di pilastri sorreggenti due colonne e due lesene in stucco decorate a finto marmo. Fra i capitelli dorati in stile corinzio due tralci floreali dorati poggiano sulla cornice del quadro. Sopra la trabeazione modanata, al centro, il fastigio fiancheggiato da due angeli seduti su volute. Più in alto una cartella dalla cornice dorata, dove, al centro di una raggiera, è raffigurata la colomba dello Spirito Santo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Riportiamo dal Manoscritto Borea (G.O. BOREA D'OLMO, 1970, p. 115) la notizia della supplica inoltrata dalla compagnia degli agricoltori al Maggior Consiglio, in data 4 novembre 1731, per la costruzione di una cappella dedicata a S.Isidoro, loro protettore, nella Chiesa di S.Giuseppe. Il 10 maggio 1732 è documentata l'avvenuta costruzione della cappella ad opera di uno stuccatore di cognome Colombo, per una spesa di £ 345. Nel 1733 verrà collocata la tela al di sopra dell'altare in stucco (cfr.SCHEDA n. 36). Non si hanno ulteriori notizie fino al 1834, anno in cui vengono rifatti la cornice in stucco che racchiude la tela ed il tabernacolo, supponiamo anch'esso in stucco, considerato l'ammontare totale della spesa a £ 9 (Libro di memorie..., 1834-1951, pp. 14). Risalgono al 1870 i nuovi interventi nella cappella: rifacimento del gradino in marmo, dei basamenti delle colonne, del contraltare in stucco ad opera del Mastro G. Giordano; doratura degli stucchi; dipintura ad opera del pittore Michele Panizzi, per un totale di £ 211 (Libro di memorie..., 1834-1951, p. 87). Le colonne e le lesene a stucco verranno ridipinte a finto marmo nel 1883 da Giovanni Baglioni. L'altare venne rifatto in marmo da De Canis (Libro di memorie..., 1834-1951, p. 158) e venne consacrato nel 1903 dal Vescovo di Ventimiglia Ambrogio Daffra come ricordato dalla lapide in controfacciata (cfr. SCHEDA n. 42).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 32643/Z

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

libro di memorie

**FNTD - Data**

secc. XIX/ XX

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

DA PRATO C.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1875
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 229
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	BOREA D'OLMO G. O. (a c. di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 114, 115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	FERRARI G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 135
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Profumo A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Rossi R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/Rossi R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)